



CORTE DEI CONTI

Y30PREV PREVENTIVO LEGITTIMITA' INFRASTRUTTURE

(Controllo Preventivo) Si trasmettono a ----- con elenco n. 0002774-31/01/2018-SCCLA-Y30PREV-P in data 31 gennaio 2018, n. 0 provvedimenti.



971 11/01/2018

decreto n. 3 del 0/01/18 - nomina commissario straordinario  
dott. Roberto Moreni - rinnovo

Si attesta la registrazione

Il Magistrato istruttore

CORTE DEI CONTI



0002774-31/01/2018-SCCLA-Y30PREV-P

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle A

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0003376/STA del 16/02/2018





# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

di concerto  
con il Ministro dell'economia e delle finanze,

- VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400 "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468 recante «Regolamento recante Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale»;
- VISTA la Legge 31.7.2002 n. 179, con la quale l'area Brescia-Caffaro è stata inserita tra i siti inquinati di interesse nazionale;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 febbraio 2003, pubblicato sulla G.U. n. 121 del 27 maggio 2003, con cui è stata approvata la perimetrazione del Sito d'Interesse Nazionale di "Brescia - Caffaro";
- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, concernente "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale

CORTE DEI CONTI



dei siti inquinati", che ha assegnato al sito di interesse nazionale di "Brescia - Caffaro" risorse finanziarie pari a € 6.752.727,00;

VISTO l'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brescia - Caffaro", sottoscritto in data 29/09/2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, il Comune di Castegnaro e il Comune di Passirano, registrato alla Corte dei Conti in data 20.10.2009 Reg. n. 9 Fog. 179;

VISTO il D.D. prot. n. 1323 del 14/04/2011, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasferito a favore della Regione Lombardia la somma di € 6.752.727,00 a valere sulle risorse assegnate al SIN di "Brescia - Caffaro" dal citato D.M. n. 308/2006;

VISTO il D.D. prot. n. 4628 del 08/11/2013, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha impegnato e contestualmente trasferito a favore della Regione Lombardia un ulteriore finanziamento di € 1.106.064,00, per la prosecuzione degli interventi di bonifica nel SIN di "Brescia - Caffaro";

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

VISTO, in particolare, l'articolo 20 del predetto decreto legge n. 185 del 2008 concernente, tra l'altro, l'introduzione di norme straordinarie per la velocizzazione delle procedure esecutive di progetti facenti parte del quadro strategico nazionale;

VISTO il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, recante "Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015" e, in particolare, l'articolo 4-ter, comma 2, che disciplina la nomina di un commissario straordinario delegato ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni e le funzioni allo stesso attribuite;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 del citato articolo 4-ter del decreto-legge n. 145 del 2013 il commissario straordinario delegato è nominato ai fini di coordinare, accelerare e promuovere la progettazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica nel sito contaminato di interesse nazionale di Brescia-Caffaro e a tal fine è istituita una contabilità speciale nella quale confluiscono le risorse pubbliche stanziare per la caratterizzazione, la messa in sicurezza e la bonifica del predetto sito contaminato;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 4-ter del decreto-legge n. 145 del 2013 il commissario straordinario delegato cura le fasi progettuali, la predisposizione dei bandi di gara, l'aggiudicazione dei servizi e dei lavori, le procedure

per la realizzazione degli interventi, la direzione dei lavori, la relativa contabilità e il collaudo, promuovendo anche le opportune intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, per le attività connesse alla realizzazione degli interventi, è autorizzato ad avvalersi degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di società specializzate a totale capitale pubblico e degli uffici delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;

VISTA la circolare n. 6/2014 del 4 dicembre 2014 del Ministro della Semplificazione Amministrativa e della Funzione Pubblica "Interpretazione ed applicazione dell'art. 5, comma 9 del dl 95/2012 come modificato dall'art. 6 del dl 24.06.2014 n. 90", in particolare punti 5 e 6;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 agosto 2015, col quale il dott. Roberto Moreni è stato nominato Commissario straordinario delegato ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed allo stesso sono attribuiti i poteri necessari per coordinare, accelerare e promuovere la progettazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica nel Sito di Interesse Nazionale "Brescia - Caffaro", per la durata di due anni decorrenti dal 10/08/2015;

TENUTO CONTO che quota parte delle risorse di cui al D.D. prot. n. 1323 del 14/04/2011 e al D.D. prot. n. 4628 del 08/11/2013, pari a complessivi € 6.834.412,00, sono confluite nella contabilità speciale intestata al suddetto Commissario, come dal medesimo comunicato in data 28.08.2017;

VISTO il D.D. prot. n. 508 dell'11/11/2015, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha autorizzato il trasferimento di ulteriori complessivi € 3.711.015,00 direttamente a favore del predetto Commissario straordinario;

VISTO il D.D. prot. n. 173 del 08/04/2016, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha autorizzato il trasferimento di ulteriori € 1.500.000,00 a favore del citato Commissario straordinario SIN Brescia Caffaro;

VISTO il D.D. prot. n. 194 del 21/04/2016, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha autorizzato il trasferimento di ulteriori € 1.700.000,00 a favore del citato Commissario straordinario SIN Brescia Caffaro;

VISTO il D.D. prot. n. 523 del 06/12/2016, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha impegnato e contestualmente trasferito a favore del predetto Commissario straordinario la somma di € 1.166,38 e solo impegnato l'ulteriore importo di € 796,56;

VISTO il D.D. prot. n. 533 del 07/12/2016, con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha altresì impegnato a favore del predetto Commissario straordinario la somma di € 1.146.291,86;

Commissario straordinario € 5.000.000,00;

VISTA la Delibera del CIPF n. 55/2016 con la quale è stato approvato il Piano operativo "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", nel quale sono programmati, tra gli altri, investimenti per interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN di Brescia Caffaro;

VISTA la nota del Comune di Brescia del 28 luglio 2017 in cui è stata rappresentata l'importanza e l'urgenza di poter rinnovare l'incarico di Commissario Straordinario per il Sito di Interesse Nazionale "Brescia - Caffaro" al dott. Roberto Moreni, con cui proseguire nel complesso compito di progettazione e attuazione della bonifica delle aree ricomprese nel perimetro del sito oltre che di definizione del progetto per quanto riguarda il fondamentale intervento da eseguirsi sul sito industriale dello stabilimento Caffaro;

TENUTO CONTO che l'incarico di Commissario straordinario di cui al predetto Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 agosto 2015, è scaduto in data 10/08/2017;

VISTA la nota del Commissario straordinario prot. n. 80/2017 del 28/08/2017, avente ad oggetto "SIN Brescia Caffaro. Rendicontazione finale";

VISTE le risorse finanziarie sopra richiamate individuate per le finalità disciplinate dal predetto articolo 4-ter, comma 2, del decreto-legge n. 145 del 2013, ammontanti complessivamente a € 19.893.680,80 (€ 6.834.412,00; € 3.711.015,00; € 1.500.000,00; € 1.700.000,00; € 1.166,38; € 796,56; € 1.146.291,86; 5.000.000,00);

TENUTO CONTO che il Commissario straordinario delegato, anche in virtù delle competenze ad esso attribuite dalla citata norma, deve assicurare la congruità dei costi degli interventi dal medesimo attuati in ogni fase procedimentale;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al conferimento dell'incarico di Commissario straordinario al dott. Roberto Moreni, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di registrazione del presente decreto da parte degli Organi di controllo;

VISTA la dichiarazione resa dal dott. Roberto Moreni in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

ACQUISITO il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze;

## DECRETA

### ART. 1

1. Al dott. Roberto Moreni è rinnovato l'incarico di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 2, del decreto-legge 23 dicembre 2013,



n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed allo stesso sono attribuiti i poteri necessari per coordinare, accelerare e promuovere la progettazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica nel Sito contaminato di Interesse nazionale "Brescia - Caffaro".

2. Il Commissario straordinario delegato si avvale degli Uffici amministrativi e tecnici del Comune di Brescia.
3. Il Commissario straordinario delegato adotta tutte le iniziative necessarie per accelerare la realizzazione degli interventi disciplinati dall'Accordo di Programma del 29 settembre 2009 e successive modifiche e integrazioni e provvede alla gestione amministrativo contabile delle relative risorse economiche disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'art 4-ter, comma 2 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145.
4. Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo il Commissario straordinario di cui al comma 1 utilizzerà le risorse di cui in premessa nonché eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.
5. L'incarico ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di registrazione del presente decreto da parte degli Organi di controllo ed è rinnovabile per consentire il completamento degli interventi di cui al precedente comma 1, su specifica comunicazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

#### ART. 2

1. Il Commissario straordinario delegato attua, secondo le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, gli interventi di cui all'articolo 1, e ne cura le fasi progettuali, la predisposizione dei bandi di gara, l'aggiudicazione dei servizi e dei lavori, la realizzazione, la direzione dei lavori, la relativa contabilità e il collaudo, garantendone la congruità dei costi in ogni fase procedimentale.
2. Qualora uno o più interventi di cui al comma 1 si possano configurare come interventi di bonifica in sostituzione e in danno dal responsabile inadempiente, il Commissario straordinario delegato, anche avvalendosi degli Enti territorialmente competenti, provvede all'attivazione del procedimento di individuazione del responsabile ai fini del successivo recupero delle risorse pubbliche anticipate, ai sensi e per gli effetti della Parte VI del D.Lgs. n. 152 del 2006 che ha recepito nell'ordinamento nazionale la direttiva comunitaria 2004/35/CE.

#### ART. 3

1. Per le attività connesse alla realizzazione degli interventi, il Commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di società specializzate a totale capitale pubblico, di ARPA Lombardia e degli uffici delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali.



ART 4

1. Il Commissario straordinario delegato invia al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una relazione trimestrale sull'attività svolta, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione delle opere.
2. Il Commissario straordinario delegato invia, inoltre, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con cadenza annuale, alla data del 31 dicembre, la relazione annuale di monitoraggio di cui all'art. 7 del D.M. n. 468/01.

ART 5

1. Al Commissario straordinario in relazione ai compiti assegnati non è riconosciuto alcun compenso salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute e documentate nel limite massimo di € 5.000,00 per anno.
2. Agli oneri derivanti dal presente decreto si farà fronte con le risorse finanziarie indicate in premessa.
3. Per l'avvalimento degli enti e delle società di cui all'articolo 1, comma 2 e all'articolo 3, comma 1, si provvede con le risorse umane strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente sui bilanci degli stessi enti e società.
4. Alla chiusura della gestione commissariale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunicherà al Commissario straordinario l'ente al quale trasferire le eventuali risorse residue.

Il presente Decreto è inviato agli Organi di Controllo per la registrazione.

Gian Luca Galletti



Pier Carlo Padoan

